Girone C

MARCATORI

10 RETI: Somigli (SETTIGNANESE)

8 RETI: D'Auria (ORANGE D.BOSCO)

7 RETI: Dei (S.FIRMINA)

6 RETI: Corsi, Tiossi (A MONTEVARCHI), Confietto (ZENITH A.)

Arezzo F.A.

S.Firmina

AREZZO F.A.: Becattini, Panozzi (41' Martini), Lambardi (64' Peruzzi), Ricci, Bruni, Pazzaglia, Municchi (64' Paciotti), Sereni, Vidal Natali, Laurenzi (59' Censini), Grottola. A disp.: Trucchi, Zanfir, Rosi. All.: Paolo Tirinnanzi. SANTA FIRMINA: Guerri, Poggese, Palazzi, Bichi, Bardelli (78' Ginestroni), Cerofolini (52' Agusci), Masini (70' Daveri), Serì (53' Veltroni), Dei, Verni (60' Magnanensi), Palazzini (53' Scichilone). A disp.: Donnini. All.: Polendoni. ARBITRO: Enrico Lazzeri di Arezzo.

RETI: 20' Masini.

L'Arezzo F.A. perde il derby degli allievi regionali contro il Santa Firmina per 1 a 0 grazie ad una rete messa a segno da Masini al 20' del primo tempo. Un gol maturato a seguito della respinta del portiere amaranto Becattini che ha trovato pronto l'attaccante gialloverde, che, con il portiere a terra, ha piazzato il pallone in rete senza particolari difficoltà. Un gol che ha legittimato, nella sostanza, una certa superiorità degli ospiti nella prima frazione di gioco. La ripresa ha invece visto un Arezzo F.A. più determinato che ha creato qualche buona opportunità per pareggiare, ma è stato sfortunato nelle conclusioni e avrebbe meritato più di quanto raccolto. Nel primo tempo la cronaca vede un colpo di testa di Sereni al 1' che manda il pallone sopra la traversa, poi per una ventina di minuti si registra la pressione dei ragazzi di mister Polendoni che hanno in Dei l'elemento più vivace e puntuale nell'impensierire il reparto arretrato degli amaranto. Al 10' una sua incursione viene interrotta in extremis da Bruni. Al 16' è invece Masini che si porta sul fondo campo ed effettua un tiro cross che manda il pallone di poco a lato. Al 20' lo stesso giocatore va in gol ribadendo in rete la respinta di Becattini su tiro di Dei. Un vantaggio meritato che scuote la squadra di Tirinnanzi che ha un'impennata di orgoglio e crea qualche spunto interessante, come al 28', quando sugli sviluppi di un angolo, Pazzaglia colpisce di testa trovando però la pronta risposta del portiere. Altra bella occasione per gli amaranto al 33' quando Laurenzi, dal limite, impegna Guerri che riesce a deviare in angolo. Nella ripresa si registra subito al 4' un fallo di Bichi a centrocampo che viene sanzionato con il giallo. Sugli sviluppi c'è da registrare un tiro insidioso di Vidal Natali (Sanchez) deviato dalla difesa gialloverde in angolo. Al 14' il S. Firmina si rifà vivo con tiro da fuori di Scichilone finito di poco alto sopra la traversa. Sugli sviluppi di una punizione concessa agli ospiti per un fallo di Ricci nasce un'altra buona opportunità per l'Arezzo F.A.. Censini riesce a recuperare palla e ad innescare il contropiede con Grottola che colpisce bene e spedisce il pallone a fil di palo. Al 30' arriva la situazione più importante per gli amaranto. Sugli sviluppi di un corner battuto da Censini, il portiere gialloverde Guerri compie una prodezza andando ad intercettare una deviazione a botta sicura di Martini che sembrava destinata ad andare in rete. La partita finisce così con la vittoria del Santa Firmina che ora nutre sogni di gloria. Per gli amaranto l'ennesima amarezza per una operazione salvezza decisamente tutta in salita.

Calenzano

Fortis Juventus

CALENZANO: Fiori, Bartoletti,Bardi, Vommaro (67' Michelacci), Baldi, Rocchi, Mascii, Grieco, Errico (87' Colzani), Bucaioni (60' Sarr, 83' Malaj), Cotroneo (61' Carbone). A disp.: Hagi. All.: Walter Ballini.

FORTIS JUVENTUS: Locatelli, Gallinelli, Brazzini (76' Susini), Lapi, Nozzoli, Marucelli, Maretti (27' Jafari), Benvenuti (60' Merendi), Bregu (70' Pepi), Panichi, Metaj. A disp.: Programma, Buzzigoli, Graziani. All.: Alberto Massai. ARBITRO: Sebastiano Di Giovanni di Empoli.

RETI: 24' Errico, 73' Sarr.

NOTE: Ammoniti Bartoletti, Cotroneo, Errico, Rocchi, Brazzini, Gallinelli. Al 6' Panichi ha colpito un palo su calcio di rigore e all'85' il portiere del Calenzano Fiori ha colpito un calcio di rigore calciato ancora da Panichi.

LE PAGELLE

Calenzano

Fiori: 8 Para tutto quello che umanamente si può parare, compreso il cucchiaino sul secondo rigore di Panichi.

Bartoletti: 7 Che gara, ragazzi! Che grinta. Bravissimo.

Bardi: 6.5 Discreta la sua gara ma quanto sono bravi e spreconi gli esterni offensivi della Fortis.

Vommaro: 6.5 Pregevole la sua giocata sul gol di Errico, cala alla distanza e viene sostituito. **67' Michelacci:** ng

Baldi: 6.5 Grintoso, lotta fino alla fine e non molla di un centimetro.

Rocchi: 6.5 Lavori duri per il capitano ma con alcuni interventi all'ultimo secondo riesce ad impedire il gol agli avversari.

Mascii: 6.5 Buon primo tempo, soffre le ripartenze dei borghigiani nella ripresa.

Grieco: 7 Da incominciare il suo primo tempo con palla al piede, cala vistosamente alla distanza ma fino al termine non si tira indietro.

Errico: 7 Staffilata diagonale, chapeau! Attaccante coi fiocchi. **77' Colzani:** ng

Bucaioni: 6.5 Nell'uno contro uno mette in difficoltà gli avversari. **60' Sarr:** 7 E' tornato Sarr... dopo una lunga inattività torna in campo questo '99 che dimostra di essere di un altro pianeta. Secca due avversari e segna un gol molto bello. Ballini lo toglie dopo un brutto fallo commesso su di lui da Gallinelli. **83' Malaj:** ng

Cotroneo: 6.5 Protagonista di alcune discrete triangolazioni con i compagni, rientra poco, esce per infortunio. Ha buoni numeri. **56' Carbone:** 6 Il suo ingresso è utile alla sua squadra. All.: **Walter Ballini:** 7 Non faccio il tecnico. Ma dopo le dimissioni di Bruscoli è l'unica scarpa giusta per la squadra. La sua esperienza, quella di Bucaioni e De Lorenzo unita agli angeli dalla faccia sporca (Sarr, Grieco e Errico) possono fare la differenza.

Fortis Juventus

Locatelli: 6 Niente da fare sui due gol fatti dagli avversari. Poi non è più stato impegnato.

Gallinelli: 6.5 Grintoso e robusta la sua prova.

Brazzini: 6+ Determinato, anche troppo, rischia il rosso. 76' Susini: ng

Lapi: 7 Bravo a far partire la manovra.

Nozzoli: 6.5 Discreta la sua gara.

Marucelli: 6.5 Convince e gioca una prova valida.

Maretti: 6 Inizio al fulmicotone, rigore compreso, poi è costretto ad uscire per infortunio. **27' Jafari:** 6+ Entra al suo posto e si mette a guerreggiare in attacco. Come gli altri sbaglia troppo tu per tu con Fiori.

Benvenuti: 6.5 Protagonista di buone ripartenze e di alcuni pregevoli lanci. **60' Merendi:** 6 Sufficiente il finale.

Bregu: 6.5 Mette in alcuni casi in difficoltà gli avversari, non segna però. **70' Pepi:** ng

Panichi: 6 Come diceva De Gregori un giocatore non si vede da come tira un calcio di rigore. Il suo giorno calcistico sfortunato inizia con il palo colpito dagli undici metri e si conclude al quinto di recupero con il cucchiaino dal dischetto parato da Fiori. Per il resto dimostra di possedere buone qualità tecniche e stilistiche.

Metaj: 7 Mette la freccia in diverse occasioni, non è però continuo in zona gol. Ma è davvero un gran bel giocatore.

All.: **Alberto Massai:** 6.5 La sua squadra perde una partita incredibile. Per i troppi errori commessi in attacco dai suoi giocatori.

Arbitro

Di Giovanni di Empoli: 6 Coraggioso, giovane e bravo. Forse un po' troppo severo nelle decisioni prese nei confronti dei locali.

IL COMMENTO

La Fortis sbaglia tanto e troppo (due rigori e una caterva di occasioni da gol), il Calenzano, dopo le dimissioni di Leonardo Bruscoli, disputa una gara tutta cuore e alla fine ottiene tre punti che fanno morale e classifica. Il rientro di Sarr, le belle giocate di Errico e Grieco e la sofferenza divenuta virtù a protezione della retroguardia fanno sognare i locali. Per la Fortis una domenica "bestiale". Iniziata con il rigore di Panichi che trova il palo a dire di no e torna in campo e finita con il rigore ancora tirato da Panichi e parato tranquillamente da un Fiori superstar.

Alessio Facchini

Coiano S.Lucia

Pianese

COIANO S.LUCIA: Golfieri, Boccianti, Corti, Colombo, Giacconi, Calamai, Fanelli, Osmani, Burberi, Meschini, Lascialfari. A disp.: Ciuffatelli, Boscolo, Lambrabete, Tinagli, Pratesi, Bogani, Mehmetaj. All.: Gabriele Zottoli. PIANESE: Poppi, Palazzoni, Alfieri, Ambrosetti, Piccini, Maresi, Stolzi, Benedetti Luca, Baci, Benedetti G., Khtella. A disp.: Contorni, Sorini, Dozi, Nardelli. All.: Roberto Seravalle.

ARBITRO: Edoardo Annunziata di Firenze.

RETI: 66' Osmani, 72' Benedetti Giacomo.

La lanciattimo Pianese di mister Seravalle viene fermata sull'uno a uno. Una prova concreta per i padroni di casa di mister Zottoli che riescono a resistere alle offensive degli ospiti, si portano in vantaggio ma poi devono arrendersi alla rete del pareggio firmata da Benedetti. Andiamo con ordine: nel primo tempo il predominio territoriale è della Pianese che prende in mano il centrocampo e gestisce il gioco efficacemente. Il Coiano Santa Lucia ha il pregio di rimanere compatto e di non concedere molti spazi agli avversari, ripartendo pericolosamente in contropiede. I pratesi non arrivano però mai alla conclusione, mentre i bianconeri costruiscono un paio di situazioni interessanti: in particolare l'occasione migliore per sbloccare lo zero a zero arriva al 25' quando un bel tiro da fuori area di Giacomo Benedetti viene respinto da Golfieri; sulla ribattuta arriva Luca Benedetti, ma il portiere di casa riesce ancora a mettere in calcio d'angolo. Il primo tempo si chiude a reti inviolate. Il secondo tempo la gara ricalca lo stesso copione della prima frazione. Gli ospiti avrebbero la ghiotta occasione per il vantaggio al 57': su una punizione dalla tre-quarti dopo una torre di Khtella Baci a pochi metri dalla porta fa partire un tiro che Golfieri riesce a deviare in calcio d'angolo. Al 66' in azione di contropiede Lascialfari salta un avversario ed entra in area dove viene messo giù da un difensore bianconero. Dagli undici metri batte Osmani, Poppi respinge ma sulla ribattuta lo stesso Osmani mette dentro l'uno a zero dei suoi. La Pianese non ci sta e si riversa in attacco alla ricerca del pareggio. A sette minuti dal termine l'arbitro concede un calcio d'angolo agli ospiti, anche se ai più sembra che la sfera sia finita sul fondo dopo l'ultimo tocco di un giocatore amiatino: il pallone viene servito rasoterra al limite dell'area, dove arriva in corsa Giacomo Benedetti che indirizza la sfera nell'angolino. Gli ultimi minuti sono appannaggio della Pianese che spinge per prendersi i tre punti, ma i locali tengono e conducono in porto un buon pareggio.**Calciatoripiù: Khtella e Baci (Pianese); tutta la difesa, Golfieri e Lascialfari (Coiano Santa Lucia).**

Orange D.Bosco

Affrico

ORANGE DON BOSCO: Fabbri, Focardi, Ascione, Pineschi, Giusti, Flavio, Cesario, Traetta, D'Auria, Frallicciardi, Longo. A disp.: Agati, Fiore. All.: Gianni Petrollini.

AFFRICO: Pecorari, Carretti, Lippi, Conti, Marescotti, Chiari, Cuccuru, Baronti, Malenotti, Fortunati Rossi, Bianchi. A disp.: Mansour, Amendola, Vannozi, Sirbu, Ricci, Romolini, Vasquez. All.: Stefano Lo Russo.

ARBITRO: Fabio Tiezzi sez. Valdarno.

RETI: Longo 2, D'Auria, Fortunati Rossi.

NOTE: espulso all'80' Traetta per doppia ammonizione.

Un Orange Don Bosco decimato dalle assenze (Samelli squallificato su tutti) vince e convince contro l'Affrico. E' ottima la partenza dei padroni di casa, che realizzano un possesso di palla rapido ed efficace, portandosi in vantaggio con Longo alla prima verticalizzazione. L'Affrico lascia spazio agli avversari, permettendo così all'Orange Don Bosco di impostare il gioco con ordine fin dalle retrovie. Non si registrano altre palle gol fino al 45', quando una magistrale azione tutta di prima firmata Traetta-Frallicciardi-D'Auria consente a quest'ultimo di battere Pecorari per il 2-0 aretino. La compagine di Petrollini non si accontenta e continua a orchestrare manovre pericolose, ma l'Affrico ne approfitta per riaprire la partita in contropiede con Fortunati Rossi, a segno dopo una rocambolesca azione in area locale. Subito il gol dell'1-2, l'Orange si riorganizza immediatamente e con il solito Longo sigla il definitivo 3-1. La vittoria è ormai cosa fatta per la squadra di casa e neanche il secondo cartellino giallo rimediato da Traetta a pochi istanti dal triplice fischio va a influire sul risultato finale dell'incontro. Queste le parole a fine partita del mister dell'Orange Gianni Petrollini: **"E' stata una gara tirata, siamo stati bravi a non sbagliare l'approccio. La vittoria di oggi è la conferma dell'importante percorso di crescita che stiamo facendo, ma adesso servirà dare continuità alle nostre prestazioni per uscire dai bassifondi della classifica"**.

Calciatoripiù: Traetta, Longo, Flavio (Orange Don Bosco). Romolini, Fortunati Rossi, Marescotti (Affrico).

Virtus Archiano

Settignanoe

VIRTUS ARCHIANO: Bartolucci, Barretta, De Simone, Mulinacci, Vitale, Loppi A. (Sinani), Goretti (Acuti), Riccio, Loppi R., Cianferoni (Cioria), Cresci. A disp.: Rubino, Moneti, Chianucci. All.: Cristiano Romualdi.

SETTIGNANESE: Fiani, Lanza, Barsotti, Sorrenti, Capanni, Pampaloni, Chirco, Maddaluni, Semplici, Somigli, Corri. A disp.: Saccardi, Del Regno, Aimonetti, Tambone, Jobard. All.: Marco Brunetti.

ARBITRO: Lorenzo Fabbri sez. Valdarno.

RETI: 15' e 25' Somigli, 32' Loppi Riccardo, 78' Jobard.

Testa-coda del girone C Allievi Regionali: la sfida si disputa nel sussidiario Teodorani a causa dell'indisponibilità dell'"Elvi Zoccola". La partita, negli angusti spazi del sussidiario, è molto avvincente ed equilibrata, nonostante la differenza di classifica delle due squadre. Il primo tempo è molto intenso con la Settignanoese che riesce subito a portarsi in vantaggio: l'azione si sviluppa con l'iniziativa di Corri che dal fondo crossa per il bomber Somigli, il quale finalizza in rete. L'Archiano potrebbe pareggiare dopo tre minuti: azione Riccio- Loppi Riccardo, sul cui cross Goretti non arriva per un soffio a due passi dalla linea. Sul ribaltamento di fronte la difesa arancio-verde si fa sorprendere da una bella azione dei rossoneri: Somigli con un bel movimento si inserisce tra due difensori e si presenta davanti al portiere. Il giocatore fiorentino da quella posizione non sbaglia e realizza il secondo gol, portando il risultato sul due a zero. La partita rimane comunque avvincente e combattuta: gli ospiti potrebbero triplicare quando su un rilancio in verticale Somigli si trova a tu per tu con Bartolucci ma stavolta mette a lato mancando la triplaetta. L'Archiano rientra in partita al 32'; sugli sviluppi di una punizione di Vitale, Loppi Riccardo corregge in rete dopo un paio di deviazioni e di mancati interventi dei rossoneri: il punteggio è sull'uno a due. L'ultima occasione del primo tempo è arancio-verde con Riccio che si libera bene in area avversaria ma calcia alto. Nel secondo tempo la gara continua ad essere molto combattuta: la Virtus si compatta in difesa e prova ad aggredire immediatamente la capolista collezionando nei primi cinque minuti, tre limpide palle da gol. Su un calcio d'angolo, Riccio, ostacolato, conclude debolmente di testa e, dopo un malinteso tra il portiere e il difensore rosso-nero, fortunosamente il pallone finisce in calcio d'angolo; sul calcio d'angolo, Loppi Riccardo, appostato sul secondo palo, mette incredibilmente fuori. Questa occasione persa demoralizza un po' la squadra di casa. Gli ospiti colpiscono una traversa con Jobard in contropiede e un palo Tambone su punizione, ma la partita rimane equilibrata fino al 73', quando la Settignanoese fa tris con un eurogol del numero 15 Jobard che calcia al volo mettendo la palla all'incrocio una alta respinta della difesa. La gara finisce tre a uno in favore della capolista che vince con merito, anche se la partita avrebbe potuto cambiare con il pareggio della Virtus ad inizio secondo tempo. Da sottolineare la grande lealtà e correttezza dei giocatori in campo e del pubblico (il cui comportamento, anche considerando che il campo Teodorani è senza barriere, è stato veramente ineccepibile). Grande merito va anche alla esperta direzione di gara del signor Fabbri della sezione Valdarno, veramente un arbitro da altre categorie, bravo, sereno e molto disponibile verso i ragazzi e i dirigenti.

Calciatoripiù: Somigli (Settignanoese); Riccio (V.Archiano).

Lanciotto Campi

Tuscar

LANCIOOTTO CAMPI BISENZIO: Cantini, Nistri, Di Noia, Nicolamarino, Mazzei, Di Gioia, Lagonigro, Bogani, Zani, Faye, Allegri. A disp.: Chiti, Campani, Musa, Bruni, Gallardini. All.: Francesco Petrucci.

TUSCAR: Cabitti, Cetoloni, Pela, Giusti, Zougui, Caponera, Scarano, Fini, Portino, Donati G., Alunni. A disp.: Donati L., Zichi, Dridi Seif. All.: Paolo Biagiolini

ARBITRO: Dobrica di Pistoia.

Si interrompe sul difficile campo del Lanciotto Campi la serie nera della Tuscar, reduce da quattro sconfitte consecutive. Un pareggio d'oro per i ragazzi di mister Biagiolini che hanno raccolto decisamente più di quanto seminato, e che sta invece a dir poco stretto a un Lanciotto che, specie nel secondo tempo, avrebbe meritato maggior fortuna. Campo ridotto a una palude in quel di San Donnino, ma non piove e dunque il signor Dobrica (arbitraggio incerto il suo) fa regolarmente giocare. Lo spettacolo, tuttavia, ne risente: i padroni di casa fanno la partita, gli ospiti rispondono con la velocità di Alunni, ma le trame di gioco non sono facili da sviluppare. Il Lanciotto ha le occasioni migliori, ma è poco incisivo negli ultimi sedici metri: Faye prima e Zani poi sprecano due ghiotte opportunità, e così il primo tempo si chiude a reti inviolate, con qualche brivido per i sostenitori di casa su un paio di pericolose incursioni dell'ottimo Alunni, sventate con bravura e un po' di affanno dalla retroguardia azulgrana. Nella ripresa, il Lanciotto aumenta la propria pressione e va subito vicino al gol: angolo dalla destra di Nicolamarino, Mazzei svetta bene, ma il suo tentativo è respinto in pieno dalla traversa. Al 10', altro corner per i padroni di casa: Nicolamarino stavolta batte sul portiere, che smanaccia in qualche modo; la palla scheggia la traversa prima di finire nuovamente in angolo. Su un campo sempre più pesante, è ovvio che le occasioni migliori arrivino su palle inattive: al 21' è una punizione da posizione decentrata del solito Nicolamarino a pescare Di Gioia sul secondo palo: la conclusione a botta sicura del capitano locale è però salvata incredibilmente sulla linea di porta da un difensore avversario. I ragazzi di mister Petrucci meriterebbero sicuramente il vantaggio, ma in un paio di occasioni la Tuscar è brava a uscire dal guscio, evitando di farsi schiacciare in una presa che potrebbe essere fatale: è sempre il velocissimo Alunni a creare qualche scompiglio alla retroguardia locale, e in un'occasione serve la providenziale uscita bassa dell'attento Cantini per evitare guai peggiori. Nel finale, con le due squadre stremate dopo tanti minuti di battaglia nel fango, ancora due occasioni da segnalare per il Lanciotto. Prima ci prova Allegri da ottima posizione, senza inquadrare lo specchio, poi è Nicolamarino su punizione (proprio all'ultimo minuto di recupero) a impegnare severamente Cabitti che si salva con l'aiuto del palo esterno, per la disperazione dei padroni di casa, autori di una prova che avrebbe meritato un risultato diverso. La Tuscar, nonostante un paio di assenze pesanti, se ne torna a casa con un pareggio che le permette di ricominciare a muovere la classifica: per gli aretini una buona iniezione di fiducia in vista della sfida casalinga di domenica prossima contro il fanalino di coda Virtus Archiano.**Calciatoripiù:** per i locali il sempre attento e puntuale capitano **Di Gioia**, pericoloso anche in fase offensiva, mentre per gli ospiti menzione particolare per **Alunni**, spina nel fianco costante per la comunque ottima retroguardia di casa.

U.Poliziana

Sinalunghese

U.POLIZIANA: Falciani, Briganti, Scopaioli, Torriti (51' Rosignoli), Grigiotti, Pieramici, Domenichelli (63' Taormina), Sellami (45' Capitani), Neri, Barbi (80' Torrussio), Chiucini. A disp.: Chiboub. All.: Massimo Alunni.

SINALUNGHESE: Allegri, Cangiano, De Santis, D'Ipollito, Batini, Fagnani, Gigirtu (75' Sestito), Cenni (78' Martinelli), Veglio (68' Viti), Tiezzi, Lucattini (81' Falciani). A disp.: Orlando, Conza, Zevolini. All.: Paolo Minucci, ARBITRO: Semeraro di Siena.

RETI: 28' Tiezzi, 46' Veglio, 83' Martinelli.

NOTE: ammoniti Falciani, Briganti, Scopaioli, Pieramici, Neri, Chiucini. Espulso Chiucini per doppia ammonizione. **Angoli: 4-3. Recupero: 1'4"**.

Termina l'imbattibilità casalinga della Poliziana nel classico derby della Val di Chiana. Risultato nettamente in favore degli ospiti che sono scesi al "Ceccuzzi" di Acquaviva con la determinazione giusta per fare bottino pieno. I padroni di casa sono invece rimasti praticamente a casa essendo scesi in campo senza la volontà, la determinazione e la grinta necessarie per vincere una gara così delicata. Tutto quello che di negativo era stato scritto e detto del comportamento dei ragazzi di mister Alunni in certe situazioni è venuto fuori in questa partita con un epilogo eclatante, vista la perdita per squalifica di tre importanti pedine in vista della prossima giornata di campionato. Dal canto suo, la Sinalunghese ha disputato un ottimo incontro, portandosi in vantaggio al 28' con Tiezzi per poi raddoppiare e triplicare nella ripresa, rispettivamente al 46' con Veglio e in pieno recupero all'83' con Martinelli. Non esente da colpe in occasione di almeno due delle reti subite la difesa di casa, apparsa poco precisa e concentrata in fase di marcatura. Si segnala anche che Falciani al 48' ha neutralizzato un calcio di rigore, impedendo a Tiezzi di firmare la sua personale doppietta. Vittoria meritata per la Sinalunghese contro una Poliziana che in settimana dovrà riflettere molto e lavorare duro per riuscire a riscattarsi già nel prossimo turno.

Zenith Audax

Aquila Montevarchi

ZENITH AUDAX: Mencaroni, Magni, Bartnik, Magelli, Di Rosario, Peroni, Confietto, Miranda, Pannilunghi, Cardamone, Carone. A disp.: Tarallo, Galella, Campolo, Messina, Colantonio, Mari, Foschiani. All.: Gabriele Barbieri.

AQUILA 1902 MONTEVARCHI: Coppi, Arcidiacono, Ferrucci, Rigacci, Notturni, Ghezzi, Rialti, Ermini, Tiossi, Corsi, Celindi. A disp.: Bianchini, Zoghbani, Gallerini, Firli, Greco, Del Bimbo, Tiripelli. All.: Sandro Parigi.

ARBITRO: Francesco Merolla di Pistoia.

Avvincente partita quella disputata al "Chivacci" tra Zenith Audax e Aquila Montevarchi, le due squadre in campo si sono fronteggiate senza la classica paura di perdere anche se i locali avrebbero meritato forse qualcosa di più. Nella squadra di casa fiducia a Pannilunghi in avanti dopo le ultime buone prestazioni e rientro di Magelli, Peroni e Cardamone dopo lo stop deciso dal giudice sportivo. Dopo sette minuti di gioco proprio Pannilunghi va molto vicino alla segnatura su angolo di Cardamone, altissimo stacco di testa e palla vicino al palo ma l'estremo difensore riesce a ribattere distendendosi sulla propria destra. Altri due minuti e Cardamone si libera centralmente del proprio marcatore e dal versante sinistro d'attacco crossa per Pannilunghi, stop e tiro in corsa ma Coppi è ancora pronto e devia alla grande. Al 13' Di Rosario recupera un pallone vacante e fa partire Carone sulla fascia, cross immediato per Confietto che conclude in acrobazia verso la porta ma la sfera termina a lato di poco. Poco dopo sempre la Zenith Audax in avanti con un perfetto assolo di Bartnik che si porta sino al limite e successivamente fa partire un bel tiro che finisce di poco alto sulla traversa. Al 30' la prima azione pericolosa per gli ospiti, angolo di Corsi per Celindi che conclude da pochi passi a colpo sicuro ma la punta sbaglia incredibilmente. Negli ultimi minuti del primo tempo gli ospiti hanno una certa supremazia territoriale e conquistano diversi angoli a favore senza però riuscire ad essere davvero pericolosi in avanti. E la seconda frazione si apre allo stesso modo con l'Aquila Montevarchi che batte un angolo a favore, l'estremo difensore esce deviando con i pugni ma Ghezzi è sulla traiettoria e prova a ribadire in rete, Mencaroni è prontissimo e dice ancora di no. A questo punto sale in cattedra la Zenith Audax che sposta il suo baricentro in avanti e al 53' Bartnik lancia in profondità il veloce Confietto, che però non riesce a fare altro che tirare sul portiere in uscita. Tre minuti dopo angolo di Cardamone per Magelli che anticipa in scivolata l'estremo difensore ma non riesce ad inquadrare lo specchio della porta. In questo momento le squadre si annullano a vicenda nella zona centrale del campo e si capisce perfettamente che i pericoli possono arrivare solo su calcio piazzato o su una grande giocata; al 72' Carone, spostato in avanti da mister Barbieri, tenta dalla lunga distanza cercando di sorprendere Coppi che è sempre molto fuori dai pali, la forza è giusta ma manca la precisione e la sfera esce a lato di un soffio. Poco dopo punizione pericolosa per gli ospiti con Corsi, ma la conclusione è di poco alta sulla traversa. A tempo praticamente scaduto la Zenith Audax ha l'occasione della vittoria: veloce ripartenza con Magelli che tenta il gran tiro dalla lunga distanza, la difesa devia, Confietto riprende e dai venti metri tira quasi a colpo sicuro con il portiere fuori dall'area di rigore, ma la conclusione risulta debole e inopportuna in scivolata proprio sulla linea di porta. Su questa ultima azione il direttore di gara decreta la fine delle ostilità e sancisce il pareggio tra due squadre belle e soprattutto corrette.

Riccardo Pannilunghi